



#### **INDICE**

pag:	1		PRESENTAZIONE DEL PRESIDENTE
	2		GLOSSARIO
	3		INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA
	4		L'ERDISU DI TRIESTE
	5	1	IL RUOLO ISTITUZIONALE: LA MISSIONE
	8	1.1	L'ACCORDO DI PROGRAMMA CON LA REGIONE FVG
	8	1.2	IL PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ERDISU DI UDINE
	8	1.3	LA CONVENZIONE QUADRO TRA L'ERDISU E L'UNIVERSITÀ
	8	1.4	IL PARTENARIATO NELL'AMBITO DEL BANDO ANCI
	9	1.5	IL PROTOCOLLO D'INTESA CON LA GUARDIA DI FINANZA
	9	1.6	IL PROTOCOLLO D'INTESA CON GLI ENTI SCIENTIFICI
	9	1.7	I PROTOCOLLI E LE CONVENZIONI RELATIVI AL SERVIZIO ABITATIVO
-	10	1.8	IL PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ASSISTENZA PSICOLOGICA
1	10	1.9	L'ANDISU
1	11	2	L'ORGANIZZAZIONE INTERNA
-	13	2.1	GLI ORGANI
-	14	2.2	LA DOTAZIONE ORGANICA
-	17	2.3	LE ESTERNALIZZAZIONI
-	19	3	LE RISORSE STRUMENTALI
2	21	3.1	LE STRUTTURE
2	27	3.2	LE RISTRUTTURAZIONI E LE MANUTENZIONI STRAORDINARIE DEGLI EDIFICI
2	29	4	LE RISORSE FINANZIARIE
3	31	4.1	FONTI DI FINANZIAMENTO
3	32	4.2	SPESE DI GESTIONE
3	32	4.2.1	SERVIZIO DI RISTORAZIONE
3	34	4.2.2	SERVIZIO ABITATIVO
3	38	4.2.3	PRESTAZIONI FINANZIARIE INDIVIDUALI
4	42	4.2.4	ALTRI SERVIZI COMPLEMENTARI
4	44	4.2.5	SPESE GENERALI NON ATTRIBUIBILI AD ALTRE VOCI
4	45	5	ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI
4	46	5.1	BIBLIOTECA
4	46	5.2	SPORTELLO DEL LAVORO
4	47	5.3	CREAZIONE DI UNO SPAZIO VERDE PER GLI STUDENTI
4	49	6	COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE ED IMMAGINE
	50	6.1	IL SITO INTERNET
	50	6.2	LA CARTA DEI SERVIZI
	50	6.3	LA NEWSLETTER
1	51	6.4	LA PERCEZIONE DEGLI STAKEHOLDERS
	52	6.5	FAX SIMILE MODULO DI RECLAMO

#### PRESENTAZIONE DEL PRESIDENTE

Il 2008 ha rappresentato per l'Erdisu di Trieste un anno di transizione per quanto attiene i vertici dell'Ente.

A seguito delle elezioni regionali e dell'insediamento della nuova amministrazione regionale, essendo quindi giunti a naturale scadenza anche gli organi di indirizzo, amministrazione e gestione dell'Ente, sono stati rinnovati prima il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori e successivamente, sempre nel corso del secondo semestre, sono stati nominati anche nuovo direttore e direttore di servizio.

In altre realtà organizzate un ricambio, pressoché contestuale, così ampio nei vertici avrebbe potuto generare momenti di criticità o almeno di stasi nelle attività; non è stato così per l'Erdisu che vede chiaramente definiti nelle leggi, in particolare quella istitutiva, i propri compiti principali e nella prassi modalità operative ed organizzative consolidate; grazie all'impegno del personale tutto, nel rispetto anche dei rispettivi ruoli di responsabilità, ciò ha permesso una transizione dolce, segnata da un forte spirito di collaborazione e partecipazione.

La redazione di questo secondo bilancio sociale ne è la prova; nessuno dei servizi e degli interventi tradizionali risulta in alcun modo limitato.

Al contrario, invece, la necessità di porre limiti temporali precisi, l'anno solare, al periodo di riferimento del documento non rende giustizia alle iniziative e agli interventi che trovano origine nel 2008 e vengono sviluppati e portati a compimento nel corso del 2009.

In questo senso, a fine 2009, chi conosce le dinamiche interne all'Ente può sentire già in parte "vecchio" e "datato" questo bilancio sociale.

Si è infatti ritenuto opportuno segnalare l'evoluzione nel corso del 2009 solo di alcuni dei dati esposti e delle notizie raccolte, laddove necessario per maggiore chiarezza, rinviando gli approfondimenti al prossimo documento.

Ritengo opportuno in questa presentazione segnalare almeno uno, per importanza, degli elementi di "sistema", abbozzato nel 2008, che però ha avuto sviluppo nel 2009, ovvero la

collaborazione, la convergenza e l'integrazione tra gli enti di Trieste e di Udine nelle modalità operative, nei servizi offerti e negli interventi attivati, così come richiesto e sostenuto negli indirizzi che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha ritenuto di trasmettere e condividere con gli attori coinvolti nella Conferenza regionale per il diritto allo studio universitario nella redazione ed approvazione del relativo Piano triennale.

In questo quadro non va altresì sottaciuta la sensibilità che la Regione, tramite il competente Assessorato, ha dimostrato nel corso del 2009 anche nel reperire nuove risorse per sviluppare nuovi interventi aggiuntivi e nel contempo l'attenzione posta al settore e all'opportunità di rivedere il modello di governance, al fine di razionalizzare e rendere più efficace ed efficiente il sistema in un'ottica regionale.

Il bilancio sociale che presentiamo rappresenta quindi qualitativamente e quantitativamente, per dati aggregati e con l'ausilio di grafici, gli interventi attuati dall'Erdisu di Trieste in merito al diritto allo studio, a favore innanzitutto dei "capaci e meritevoli privi di mezzi" ma anche della generalità degli studenti.

Vuole essere quindi un rapido compendio che illustra origine delle risorse, prevalentemente regionali e statali, e loro destinazione, gli studenti, illustrandone le modalità di utilizzo: erogazione dei vari servizi e principalmente quello relativo ai contributi economici, il servizio di ristorazione e il servizio abitativo.

Il bilancio sociale risulta quindi uno strumento per rendicontare ai cosiddetti portatori di interessi, studenti, dipendenti, Regione ed enti locali, Università, Istituzioni, famiglie e altri soggetti ancora, un'attività che non deve essere percepita solo come intervento assistenziale di nicchia, ma soprattutto al servizio della crescita sociale, economica e culturale della Regione e non solo del suo capoluogo.

Il Presidente dott. Marco Vascotto

### **GLOSSARIO**

a.a. ANCI ANDISU	Associazione nazionale degli organismi per il diritto allo studio universitario
AOR	Azienda ospedaliera regionale
ASS	Azienda per i servizi sanitari
CCL	
CdA	0
	Casa dello Studente
CDP	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
DCOPSI	Direzione Centrale Organizzazione, Personale e Sistemi informativi
DCLFUR	·
DGR	6
DPR	
DSU	
FEST	
FIMAA	Federazione italiana mediatori e agenti di affari
FVG	Friuli Venezia Giulia
LR	Legge regionale
	Mobilità e Orientamento Verso l'Europa
MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
PO	Posizione Organizzativa
RU	Risorse Umane
SDSU	Servizio per il diritto allo studio universitario
SIR	Servizio Informativo Regionale
SISSA	Scuola internazionale di studi superiori avanzati
STAKEHOLDER	portatore di interessi
Π	Trieste Trasporti spa

#### INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA

Il Piano regionale degli interventi per il diritto e le opportunità allo studio universitario per l'anno 2008 - triennio 2008/2010 prevede che gli Enti Regionali per il diritto e le opportunità allo studio universitario del Friuli Venezia Giulia individuino soluzioni organizzative finalizzate ad introdurre adeguati sistemi di programmazione di bilancio e di controllo di gestione, anche in previsione dell'adozione del bilancio sociale il quale, oltre ad essere uno strumento volto a delineare un quadro omogeneo, puntuale, completo e trasparente della complessa interdipendenza tra fattori economici e socio politici connaturati e conseguenti alle scelte fatte, si configura come un mezzo per migliorare l'organizzazione, la gestione e la comunicazione interna.

Nella Direttiva della Presidenza del Dipartimento per la Funzione Pubblica del Consiglio dei Ministri 17 febbraio 2006 "Rendicontazione sociale nelle Amministrazioni pubbliche", sono state definite le linee guida per la redazione del bilancio sociale pubblico finalizzato a dar conto del complesso delle attività dell'amministrazione e a rappresentare in un quadro unitario il rapporto tra visione politica, obiettivi, risorse e risultati. Tuttavia non esiste ad oggi una normativa che stabilisca in modo formale i principi per la stesura di tale documento.

Il Bilancio Sociale è, pertanto, uno strumento di rendicontazione volontaria che consente all'ERDISU di colmare le carenze comunicative tipiche dei documenti economico–finanziari obbligatori, illustrando le scelte operate nella gestione delle risorse e consentendo, in tal modo, una facile lettura dei dati anche ai non addetti ai lavori. Esso è uno strumento potenzialmente straordinario poiché costituisce un valore aggiunto per gli *stakeholders*, dando visibilità alle domande ed alla necessità di informazione e trasparenza del proprio pubblico di riferimento.

Il bilancio sociale è dunque il documento con cui l'Ente comunica, a beneficio di tutti i portatori di interesse privati e pubblici, le attività svolte e i servizi resi a fronte delle risorse utilizzate, esponendo le scelte decisionali ed operative, mettendo in evidenza le scelte future, in modo da consentire ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

Lo scopo quindi è quello di consentire una valutazione delle performances quali/quantitative in termini di servizi per il diritto allo studio universitario erogati dall'ERDISU, permettendo di verificarne l'economicità gestionale in termini di efficienza e l'efficacia dell'utilizzo delle risorse per l'erogazione dei servizi.

#### L'ERDISU DI TRIESTE

Il diritto allo studio universitario (DSU), nato con il decreto regio n. 1592 del 1933 e poi trasferito dalla competenza dello Stato a quella delle Regioni con il DPR n. 616 del 1977, fonda le sue basi sull'art. 34 della Costituzione, commi 3 e 4 che afferma il diritto degli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi attraverso l'erogazione di borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, da attribuire tramite concorso.

In FVG il DSU è disciplinato dalla legge regionale 23 maggio 2005, n. 12 "Norme in materia di diritto ed opportunità allo studio universitario" e la sua gestione è demandata agli Enti per il diritto e le opportunità allo studio universitario, uno per ciascuna università all'interno della Regione, in applicazione della legge n. 390 del 1991 (legge quadro sul diritto agli studi universitari) e delle successive disposizioni di cui al DPCM 9 aprile 2001 recante "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390".

L'ERDISU di Trieste è dunque un ente strumentale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che, tramite il Piano Regionale degli Interventi per il Diritto e le Opportunità allo Studio Universitario, ogni anno ne determina e riaggiorna gli obiettivi principali per il triennio successivo.

Gli utenti-clienti a cui si rivolge l'Ente sono principalmente studenti iscritti all'Università di Trieste come pure quelli del Conservatorio Tartini e della SISSA, nonché ricercatori e studenti in mobilità internazionale FRASMUS e ISFP.



# il ruolo istituzionale: la missione

L'attività dell'ERDISU ha come principale referente lo studente e la sua missione istituzionale è quella di organizzare e gestire un sistema integrato di servizi ed interventi affinché tutti gli studenti possano superare le difficoltà materiali e raggiungere i gradi più alti degli studi, anche attraverso la facilitazione delle modalità d'accesso e delle procedure di partecipazione.

L'ERDISU deve svolgere la sua attività in conformità alla programmazione regionale contenuta nel Piano triennale degli interventi che definisce gli indirizzi per l'attuazione del DSU nel territorio regionale, come previsto dalla LR n. 12 del 23 maggio 2005. Tale piano viene ridefinito di anno in anno attraverso la Conferenza DSU, che è presieduta dall'assessore regionale competente in materia di diritto allo studio universitario ed è composta dai presidenti e vicepresidenti degli Erdisu di Trieste e di Udine, dai rettori delle Università di Trieste e Udine, da 4 rappresentanti degli studenti, dai Presidenti dei Consorzi universitari di Gorizia e Pordenone, dai sindaci dei Comuni di Trieste e di Udine, da 4 rappresentanti della Regione, dai Direttori del Conservatorio di musica "G. Tartini" di Trieste e del Conservatorio di musica "Jacopo Tomadini" di Udine. Nel 2008 l'approvazione del Piano degli interventi è avvenuta con la DGR n. 2257 del 30 ottobre 2008, quindi con un certo ritardo a seguito dell'insediamento della nuova Giunta regionale e, successivamente, dei vertici dell'Erdisu. I principi fondamentali che permeano l'attività dell'Ente, enunciati nell'art. 2 della sopraccitata legge istitutiva ed in linea con gli indirizzi espressi nel Piano regionale triennale degli interventi per il diritto e le opportunità allo studio universitario, sono:

 rimuovere gli effetti delle disuguaglianze economiche e sociali che limitano l'accesso all'istruzione superiore, intervenendo, in particolare, in favore degli studenti capaci e meritevoli;

- contribuire a ridurre il fenomeno dell'abbandono degli studi universitari, promuovendo interventi atti a favorire il migliore inserimento degli studenti nell'attività universitaria e nella realtà circostante;
- concorrere alla diffusione degli studi universitari e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa anche attraverso servizi offerti alla generalità degli studenti.

Seguendo queste linee guida e tenendo presente che, come rileva lo stesso Piano degli Interventi, la vigente normativa nazionale in materia di diritto allo studio universitario è da ritenersi superata a seguito della modifica del Titolo V della Costituzione, si rende necessario un intervento legislativo volto a configurare da un lato i diritti esigibili da tutti gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi in qualsiasi regione essi si trovino a frequentare l'Università e dall'altro gli interventi destinati alla generalità degli studenti. L'attività dell'Ente persegue i seguenti fini:

- l'accesso ai servizi e ai benefici economici deve rivolgersi a tutti gli studenti, osservando parità di trattamento;
- l'accesso ai servizi deve comportare la partecipazione al costo dei servizi stessi, mentre la gratuità o particolari agevolazioni nella fruizione dei servizi sono attribuibili ai soli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi da individuarsi per concorso;
- deve essere agevolato l'accesso ai servizi e ai benefici da parte degli studenti disabili ed è prevista la possibilità di maggiorazione dei benefici in relazione a condizioni di particolare disagio socio - economico o fisico;
- i servizi devono essere svolti in collaborazione con le Università nonché con gli enti e le istituzioni aventi comunque competenza nelle materie connesse all'attuazione del diritto allo studio universitario, mediante la regia della Conferenza regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario, diretta a limitare le duplicazioni di servizi e a ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili.

Gli obiettivi richiamati nel Piano regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario spingono verso la "creazione delle migliori condizioni affinché possano essere assicurati il diritto e le opportunità allo studio universitario, nel rispetto delle esigenze del territorio e della centralità della popolazione



# **1.1** L'accordo di programma con la Regione FVG

L'ERDISU di Trieste, unitamente all'ERDISU di Udine, alle Università di Trieste ed Udine, alla SISSA, ai Conservatori di musica G. Tartini e J. Tomadini e ai Consorzi universitari di Gorizia e Pordenone, in data 08/04/2008, ha stipulato con la Regione FVG, ai sensi della LR n. 7 del 20 marzo 2000, un Accordo di programma per l'individuazione delle opere e degli interventi edilizi finalizzati al potenziamento del sistema universitario e dell'alta formazione nel FVG, approvato con DPR n. 100/Pres dd. 11/04/2008. Tale accordo prevede l'impegno dell'Amministrazione regionale a concedere contributi pluriennali costanti, per il periodo di 20 anni (dal 2008 al 2027) ai soggetti firmatari, per la realizzazione di interventi ed opere edilizie specifici.

# **1.2** Il protocollo d'intesa con l'ERDISU di Udine

Nel 2008 si è avviata un'azione mirata al fine di ottenere un uso efficiente delle risorse destinate ai servizi per il diritto allo studio universitario. Il Piano Regionale degli Interventi per il diritto e le opportunità allo studio universitario, pone infatti tra gli obiettivi operativi dell'azione regionale l'accorpamento delle funzioni che attualmente vengono svolte singolarmente dai due Enti, anche razionalizzando i servizi.

Al fine di rendere operativo questo obiettivo, a seguito degli accordi definiti negli ultimi mesi del 2008, gli ERDISU di Trieste e di Udine hanno sottoscritto in data 03/03/2009 un Protocollo d'intesa per la collaborazione istituzionale relativa ad attività di comune interesse. In particolare, tale Protocollo prevede:

- l'impegno dei due Enti a svolgere procedure di affidamento dei contratti di servizi e forniture, comuni da individuarsi di volta in volta, disciplinandone alcune modalità operative;
- l'istituzione di un unico Albo fornitori per i due Enti;
- l'impegno ad adottare un identico Regolamento per l'esecuzione in economia dei lavori, forniture e servizi.

## **1.3** La convenzione quadro tra l'Erdisu e l'Università di Trieste

Sottoscritta il 10/12/2007, con la convenzione in questione le parti si sono impegnate a:

- mantenere costanti rapporti di collaborazione fra i rispettivi organi di governo e gestione al fine di migliorare e innovare la rete dei servizi agli studenti, prioritariamente riferita all'attuazione del diritto allo studio universitario:
- incontrarsi, almeno semestralmente, alternativamente nella sede dell'Erdisu e dell'Università, in date calendarizzate;
- collaborare nei settori di comune interesse;
- elaborare e presentare progetti comuni di sviluppo;
- costituire un "Comitato d'indirizzo", composto dal Presidente dell'Erdisu, dal Rettore dell'Università, dal vice presidente e coordinatori delle commissioni dell'Erdisu, dal pro rettore e/o delegati rettorali per le materie di competenza e dai direttori amministrativi dei due enti.

Sono state trattate prevalentemente questioni comuni nei settori dell'edilizia, dell'informatica e dei servizi agli studenti.

# **1.4** Il partenariato nell'ambito del Bando ANCI

All'inizio del 2008 l'ERDISU, assieme ad un team composto da Comune di Trieste, quale capofila, Provincia di Trieste, Università di Trieste, Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), Centro internazionale di fisica teorica "Abdus Salam" (ICTP), Associazione RadioInCorso e dalle due società Esatto Spa e Spin Srl, ha firmato l'Accordo di partenariato per la realizzazione del progetto di associazione "Trieste Città Universitaria senza confini".

Tale progetto è stato presentato a fine marzo 2008 per la partecipazione al bando ANCI "Servizi agli studenti nei Comuni sedi di Università" che prevede il cofinanziamento da parte del Dipartimento della Presidenza del Consiglio, di iniziative progettuali per la realizzazione, su base territoriale, di

politiche di prossimità a favore dei giovani, con particolare riferimento agli studenti universitari, promosse dai Comuni italiani che ospitano appunto sedi universitarie.

"Trieste Città Universitaria senza confini" ha lo scopo di promuovere azioni volte a supportare un'accoglienza qualitativamente migliore, per implementare la dimensione universitaria della città, sviluppare una maggiore concorrenzialità sul fronte dei servizi offerti agli studenti ed ai ricercatori e attrarre giovani provenienti da altre realtà regionali ed extraregionali, offrendo dei motivi in più per scegliere di iscriversi a corsi di laurea e post laurea istituiti presso gli atenei triestini. In tal modo un territorio sempre più accogliente e ricco di opportunità può costituire un volano per un nuovo sviluppo economico della città, contribuendo a contrastare il calo demografico registrato dal capoluogo regionale in questi ultimi anni.

Il Comune di Trieste è riuscito a coinvolgere, quali sostenitrici del progetto, due importanti realtà presenti a Trieste: la Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste e le Assicurazioni Generali.

Il progetto, presentato dal Comune di Trieste, dall'ERDISU e dagli altri partner, prevede un piano finanziario di circa 730 mila euro ed è risultato tra i vincitori del bando.

Le azioni volte ad attrarre e migliorare i servizi riservati agli studenti della nostra università comprese nel progetto che vedono il diretto coinvolgimento dell'Erdisu, sono l'istituzione di un'Agenzia Casa, la realizzazione della copertura con sistema wireless degli ambienti dell'ERDISU, la creazione di uno spazio verde per studenti, un contributo per l'utilizzo da parte degli studenti del trasporto pubblico locale, l'istituzione di un concorso di pitture murali incentrate sul tema "Senza Confini", la creazione di un servizio di assistenza psicologica per studenti disabili, studenti stranieri e ragazze madri, nonché, infine, l'allestimento della biblioteca dell'Euroregione.

# **1.5** Il protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza

È in vigore un Protocollo d'intesa con il Comando provinciale della Guardia di Finanza ai fini del coordinamento dei controlli sostanziali della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari degli studenti relativamente alle dichiarazioni rilasciate all'Ente per l'erogazione dei benefici.

# **1.6** Il protocollo d'intesa con gli Enti Scientifici

Il 26 giugno 2008 è stato siglato il nuovo Protocollo d'Intesa, che segue quello firmato nel 2007, al fine di favorire un maggiore interscambio tra la città e gli enti scientifici. Gli Enti attualmente coinvolti sono: il Comune di Trieste, l'Università degli Studi di Trieste, la SISSA (Scuola Superiore di Studi Avanzati), l'ICTP (Centro Internazionale di Fisica Teorica Abdus Salam), l'AREA di Ricerca, il Sincrotrone, il CBM (Centro di Biologia Molecolare), la Provincia di Trieste, la Camera di Commercio di Trieste, l'ERDISU, l'ICGEB (Centro Internazionale di ingegneria Genetica e Biotecnologie), il MIB School of Management e l'OGS (Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale).

Rispetto al 2007 c'è stato un ampliamento dei partner per permettere l'estensione del raggio d'azione dell'intesa e il moltiplicarsi di iniziative comuni, con l'utilizzo metodologico di "tavoli tecnici" coordinati che consentano di gestire operativamente singole problematiche, quali l'accoglienza dei ricercatori e degli studenti stranieri, le procedure d'ingresso dei ricercatori stranieri, i trasporti, il marketing territoriale, la divulgazione scientifica ed il turismo scientifico.

## **1.7** Protocolli e convenzioni relativi al servizio abitativo

Al fine di migliorare il servizio destinato a supportare gli studenti alla ricerca di alloggio presso proprietari privati, l'Erdisu di Trieste ha definito con l'Università di Trieste e la Federazione italiana mediatori e agenti di affari (FIMAA) i contenuti per un protocollo d'intesa (l'atto è stato poi stipulato il 05/05/2009). Tenuto conto che sono circa 7 mila gli studenti universitari provenienti da fuori regione, il progetto "sportello-casa" che nasce da tale collaborazione, punta a convogliare la domanda di locazioni immobiliari di studenti,

ricercatori e borsisti verso una "selezionata" offerta di alloggi disponibile on-line.

L'Erdisu ha inoltre sottoscritto una convenzione con il SUNIA (Sindacato unitario nazionale inquilini assegnatari) di Trieste che presta agli studenti consulenza legale sui contratti di locazione di immobili adibiti ad uso abitativo ed assistenza per la sottoscrizione e registrazione dei medesimi contratti. Il SUNIA inoltre svolge un ruolo di sportello informativo per gli studenti sulla disponibilità di locazione di immobili.

# **1.8** Il protocollo d'intesa per l'assistenza psicologica

Nel 2008 l'Erdisu di Trieste ha aderito al Protocollo d'intesa con l'Ordine regionale degli Psicologi, Università di Trieste e Udine, Erdisu di Udine al fine di favorire azioni integrate volte a promuovere e attivare servizi di consulenza psicologica per gli studenti universitari.

Con il servizio in questione si intende offrire uno spazio personale di ascolto e di aiuto, favorire l'elaborazione di scelte consapevoli, promuovendo e rafforzando le autonome capacità di adattamento, fornire un supporto emotivo e cognitivo agli studenti che stanno vivendo una situazione di disagio psicologico o un momento di difficoltà nell'ambito del proprio percorso di studi e di vita, ottimizzare e valorizzare capacità, abilità e risorse personali nello studio e nella vita socio-affettiva, nonché facilitare i percorsi di cambiamento e miglioramento individuale, centrati su capacità, abilità, risorse e desideri personali.

### 1.9 L'ANDISU

L'Ente è associato all'ANDISU (Associazione Nazionale degli Organismi per il diritto allo studio universitario) che raccoglie la maggioranza degli enti e/o Aziende per il DSU presenti nelle regioni italiane. Gli scopi di questa Associazione sono:

 promuovere e sviluppare contatti e scambi di informazioni tra gli organismi per il diritto allo studio, le Università, le istituzioni, le rappresentanze nazionali degli studenti e gli enti italiani e stranieri che operano nel campo del DSU

- e più ampiamente della formazione universitaria;
- elaborare indirizzi e linee strategiche di sviluppo per favorire la realizzazione degli interventi volti ad assicurare il diritto agli studi universitari;
- collaborare con le Regioni e le Istituzioni competenti per le politiche del DSU al fine di realizzare un maggior coordinamento nelle attività di programmazione e di indirizzo, nell'uso più efficace delle risorse disponibili e nella definizione dei criteri per l'erogazione dei servizi e dei benefici.

Dal 2003 al 2008 la Segreteria Generale dell'Associazione ha avuto sede presso l'ERDISU di Trieste.





L'organigramma dell'ERDISU, al 31/12/2008, è strutturato secondo lo schema che segue:



PERSONALE IVA FISCALITÀ ARCHIVIO FINANZIAMENTI INFORMATIZZAZIONE

ATTIVITÀ FINANZIARIE

E FISCALI:

P.O.
ATTIVITA'
TECNICHE

MANUTENZ. IMMOBILI SICUREZZA IMPIANTI SICUREZZA SALUTE LAVORATORI

## DIRETTORE

SEGRETERIA DIRETTORE e ORGANI DELL'ENTE

P.O.
RAGIONERIA
E CONTROLLO
DI GESTIONE

BILANCI E RENDICONTI CONTROLLO INTERNO

### **DIRETTORE SDSU**



P.O.
CONTRIBUTI E SERVIZI
AGLI UTENTI

RISTORAZIONE
ALLOGGI
BORSE DI STUDIO
TRASPORTI
MOBILITA' INTERNAZIONALE
TESI DI LAUREA
BIBLIOTECA
ASS. CULTURALI

### 2.1 Gli organi

Gli organi dell'Ente sono:

- il Presidente: nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'assessore competente in materia di DSU, acquisito il parere del Rettore dell'Università. È il legale rappresentante dell'Ente, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione.
- il Consiglio di amministrazione: nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale su conforme deliberazione della Giunta stessa, a seguito di proposta dell'Assessore competente in materia di DSU. Esercita le funzioni di indirizzo e verifica dell'attività amministrativa e di gestione ed è così composto:
  - il Presidente
  - il Rettore dell'Università degli Studi di Trieste
  - tre Rappresentanti degli studenti
  - quattro Rappresentanti della Regione

Al proprio interno il CdA elegge il vicepresidente.

Partecipano, inoltre, senza diritto di voto, alle riunioni:

- Il Direttore dell'Ente in qualità di Segretario
- Il Collegio dei Revisori contabili.
- il Collegio dei Revisori contabili: esercita una funzione di controllo sulla contabilità dell'Ente, esprime un parere sul bilancio di previsione, sulle variazioni e sul rendiconto ed accerta, almeno ogni trimestre, la consistenza di cassa.

- le Commissioni consiliari: costituite all'interno del CdA e dotate di parere consultivo. Attualmente sono 5 (due in più rispetto al 2007):
  - Commissione bilancio, programmazione e affari finanziari:
  - Commissione attività culturali;
  - Commissione affari generali e istituzionali;
  - Commissione edilizia:
  - Commissione di controllo dei servizi di ristorazione.

Nel 2008 il CdA si è riunito 8 volte, adottando complessivamente 57 delibere.

Le Commissioni consiliari sono state convocate complessivamente 8 volte (4 sedute della Commissione attività culturali, 3 sedute della Commissione bilancio, programmazione e affari finanziari e 1 seduta della Commissione affari generali e istituzionali).

Il Presidente ha adottato 13 decreti.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre adottati e registrati 1643 decreti di cui 203 a firma del Direttore dell'Ente e delle Posizioni Organizzative da lui dipendenti e 1440 a firma del Direttore di Servizio e delle Posizioni Organizzative da lui dipendenti.

### **2.2** La dotazione organica

Al 31 dicembre 2008 l'organico dell'Ente si compone di 62 unità (di cui due a tempo determinato, confermate a tempo indeterminato nel corso dell'anno 2009), oltre a 3 unità acquisite attraverso un contratto di somministrazione temporanea di lavoro ed è così composto:

N. UNITÀ	PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA CONTRATTUALE
1	DIRETTORE DELL'ENTE	DIRIGENZIALE
1	DIRETTORE DI SERVIZIO	DIRIGENZIALE
4	POSIZIONE ORGANIZZATIVA (3 SPECIALISTA AMMINISTRATIVO ECONOMICO + 1 SPECIALISTA TECNICO)	D
10	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO ECONOMICO	D
6	SPECIALISTA TECNICO	D
1	SPECIALISTA TURISTICO CULTURALE	D
19	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO ECONOMICO	С
6	ASSISTENTE TECNICO	С
12	COLLABORATORE TECNICO	В
2	OPERATORE	А
2	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO ECO- NOMICO – SOMMINISTRATO	С
1	COLLABORATORE TECNICO - SOMMINISTRATO	В

Il personale dell'Ente appartiene al ruolo unico della Regione Friuli Venezia Giulia, pertanto, da un punto di vista organizzativo e disciplinare, il personale fa capo alla Direzione Centrale Organizzazione, Personale e Sistemi informativi. L'Ente non ha quindi il potere di decidere autonomamente sulla propria struttura organizzativa.

Il Contratto Collettivo di Lavoro (CCL) applicato è quello del Comparto unico della Regione FVG che disciplina inquadramento, concorsi, formazione, retribuzione, procedimenti disciplinari, etc.

Da un'analisi delle risorse umane emergono elementi che trovano la loro ragion d'essere nelle vicende che in passato hanno interessato la struttura organizzativa dell'Ente, creando un rapporto ERDISU–Regione FVG caratterizzato da una scarsa mobilità del personale, tipica invece dell'Amministrazione Regionale, incentrata soprattutto sul passaggio di personale ERDISU alla Regione e non viceversa. Ciò ha determinato:

1. un'età mediamente elevata;





Nella tabella sottostante si mette in evidenza la variazione della dotazione organica al 31/12/2008 rispetto a quella presente alla data del 31/01/2005. Si evidenzia una diminuzione del numero di personale assegnato dalla Regione FVG all'Ente dovuto principalmente ai pensionamenti. Tale numero è destinato a diminuire ulteriormente diventando un punto di criticità rapportato all'obiettivo dell'Ente di offrire servizi sempre innovativi.

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA ASSEGNATA AL 31/01/05	DOTAZIONE ORGANICA ASSEGNATA AL 31/12/08	DIFFERENZA
	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO ECONOMICO	16	13	-3
D	SPECIALISTA TECNICO	6	7	1
	SPECIALISTA TURISTICO CULTURALE	1	1	-
TOTALE		23	21	-2
С	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO ECONOMICO	21	19	-2
	SPECIALISTA TECNICO	8	6	-2
TOTALE		29	25	-4
D	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	-	-	-
В	COLLABORATORE TECNICO	12	12	-
TOTALE		12	12	-
А	OPERATORE	4	2	-2
TOTALE		4	2	-2
INTERINALI	COLLABORATORE TECNICO SOMMINISTRATO	-	1	1
INTERINALI	ASSISTENTE AMM. ECONOMICO SOMMINISTRATO	2	2	-
TOTALE		2	3	1
DIRIGENZA	DIRETTORE DI SERVIZIO	1	1	-
	DIRETTORE CENTRALE	-	1	1
TOTALE		1	2	1
TOTALE COMPLESSIVO		71	65	-6

Il fatto che il personale appartenga al ruolo unico regionale determina l'attribuzione dei relativi costi all'Ente Regione e crea una dimensione contabile extra-bilancio della quale si deve tener conto nella definizione dei costi-servizi resi dall'Ente.

Di seguito vengono riportate le somme totali impiegate per pagare gli stipendi ed i costi accessori per il personale nell'anno 2008, compresa la maggiorazione degli oneri a carico dell'amministrazione regionale.

TOTALE	3.142.064,48 €
COSTI ACCESSORI	317.459,85€
STIPENDIO	2.824.604,63€



Per quanto concerne la formazione del personale, tenuto conto che l'efficacia e l'efficienza dell'attività dell'Ente sono il frutto della qualità del servizio prestato dalle risorse umane, l'Ente, sostenendo il percorso di formazione avviato dalla DCOPSI, ha cercato di incentivare la partecipazione ai corsi di aggiornamento professionale. Le stesse norme del CCL, per le progressioni di categoria, impongono ai dipendenti della Regione FVG di partecipare con profitto ad un minimo di 64 ore di corso calcolate nell'arco di due annualità come elemento necessario al fine ottenere una progressione di carriera.

Il singolo dipendente ha la possibilità di creare autonomamente il piano formativo scegliendo i corsi da frequentare all'interno di un'ampia piattaforma, pur necessitando sempre della preventiva autorizzazione del rispettivo responsabile. Tuttavia per una categoria in particolare, gli addetti al portierato presso le CdS, la Direzione dell'Ente ha cercato di spingere verso la scelta di corsi dell'area informatica nella prospettiva di migliorare il funzionamento delle portinerie tramite una più consistente informatizzazione delle registrazioni degli accessi relativi agli studenti che alloggiano nelle residenze dell'Ente.

RICHIESTE DI PARTECIPAZIONE	NUM. DIPENDENTI*	NUM. CORSI AUTORIZZATI	NUM. CORSI NON AUTORIZZATI	CORSI CONCLUSI CON VERIFICA POSITIVA	RICHIESTE ANNULLATE O MANCATA FREQUENZA DEI CORSI PER ESIGENZE D'UFFICIO
NESSUNA RICHIESTA	4	-	-	-	-
A 1 CORSO	18	18	-	6	12
A 2 CORSI	14	27	1	15	12
A 3 CORSI	7	20	1	15	5
A 4 O PIÙ CORSI	17	87	16	44	43

<sup>\*</sup> dal totale sono esclusi gli interinali per i quali non è prevista la partecipazione ai corsi di formazione organizzati dalla Regione FVG e i due direttori per i quali la Regione prevede un percorso formativo *ad hoc* 

### **2.3** Le esternalizzazioni

Il Piano regionale triennale degli interventi per il diritto e le opportunità allo studio universitario stabilisce che, per quanto riguarda gli aspetti legati all'organizzazione, gli ERDISU devono operare un'attenta valutazione sulla tipologia delle attività poste in essere, da un lato orientando eventuali scelte di esternalizzazione di servizi in relazione all'esigenza di assicurare il migliore rapporto tra i costi degli stessi e la qualità dei servizi, tenendo anche conto dell'esigenza di tutelare gli interessi dei lavoratori e dall'altro valutando concretamente le modalità di convenzione con altri soggetti pubblici locali, quali gli ATER con l'obiettivo di valorizzare le competenze professionali dei soggetti esterni, ferma restando comunque la diretta ed esclusiva responsabilità degli ERDISU in ordine alla migliore gestione del patrimonio ed in particolare delle residenze universitarie.

Vista la diminuzione della dotazione organica dell'Ente, l'assenza di determinate professionalità interne e la tendenza generale della pubblica amministrazione all'esternalizzazione di alcuni servizi, l'ERDISU di Trieste ha optato per l'affidamento ad imprese esterne di numerosi prestazioni.

In particolare in data 31/10/2008, a seguito della procedura di gara europea bandita in data 17/04/2008, è stato stipulato, con la ditta Manutencoop Facility Management S.p.A. in ATI con Elyo Italia S.r.I. e Servizi Ospedalieri S.p.A., un contratto di Global service, della durata di tre anni oltre all'eventuale proroga di ulteriori 3 anni. Tale scelta è stata dettata dalla necessità di ottenere una gestione integrata e coordinata per le sedi di Trieste e Gorizia dei servizi di pulizia, portierato, lavanderia, manutenzione e piccole riparazioni degli impianti idrici, elettrici, termici e di condizionamento, manutenzione delle attrezzature antincendio, degli impianti di rivelazione incendi e degli impianti antintrusione, degli impianti di elevazione e manutenzione delle aree verdi.

L'allestimento e la gestione del servizio di ristorazione e prima colazione erogato per gli studenti universitari dell'Università degli studi di Trieste, presso la Mensa centrale e la Mensa di Palazzo Vivante, è stato affidato alla società Sodexo Italia S.p.A. fino alla data prorogata del 10/11/2010.

Altre Convenzioni sono state stipulate con diversi enti o aziende di ristorazione per offrire il servizio mensa agli studenti dell'Università di Trieste che frequentano le lezioni in luoghi distanti dalla Mensa centrale o dalla Mensa di Palazzo Vivante, in particolare nel corso del 2008:

- la ditta Avenance per la Mensa presso l'Area di Ricerca;
- la ditta Serenissima Ristorazione per la gestione delle mense ospedaliere;
- la ditta Camst per il servizio di ristorazione presso l'Itis di Trieste;
- la cooperativa Basaglia per la gestione del servizio di ristorazione per gli studenti della SISSA;
- l'International Center for Theoretical Physics (ICTP)
   Abdus Salam per la gestione del servizio mensa a favore degli studenti dello stesso ICTP;
- la ditta Julia Import-Export, il Convitto San Luigi e il Ristorante Pizzeria "La Tarantella" per il servizio di ristorazione nelle sedi di Gorizia;
- la Casa dello Studente A. Zanussi per il servizio mensa per gli studenti dell'Università di Trieste che frequentano i corsi a Pordenone;
- il Portogruaro Campus per il servizio di ristorazione a favore degli studenti dell'Università di Trieste che frequentano i corsi a Portogruaro.

In data 30/09/2008 è stata stipulata una Convenzione con l'ATER di Trieste per la gestione dei lavori, comprendente la consulenza e la gestione di eventuali gare d'appalto. Tale contratto scadrà in data 01/03/2011.

Unitamente all'Erdisu di Udine è stata individuata la figura di supporto specialistico al servizio di ristorazione universitaria (tecnologo alimentare).

Il servizio del medico competente, così come previsto dalla normativa vigente (articolo 18, comma 1, lettera A), è stato affidato all'esterno all'A.S.S. n. 1/Triestina. Tale incarico ha valenza fino al 01/01/2013.

Si sono concordate con ACEGAS spa a Trieste ed IRIS spa a Gorizia modalità per l'asporto differenziato dei rifiuti negli ambienti ERDISU. Con la revisione dei Piani di emergenza ed evacuazione delle Case dello studente e degli uffici, si è avviata una campagna di informazione e formazione del personale e degli studenti al fine di garantire il rispetto delle norme in materia. In questo contesto è stato possibile avviare dei corsi antincendio con la collaborazione del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Gorizia e di Trieste.

le risorse strumentali

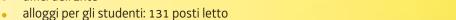


### **3.1** Le strutture

Le strutture a disposizione dell'ERDISU per svolgere la propria attività, escluse le mense in convenzione, attualmente sono:

#### Casa dello Studente Edificio E4

- anno di costruzione 1979, parzialmente ristrutturata, di proprietà dell'ERDISU
- uffici dell'Ente





#### Casa dello Studente Edificio E3

- anno di costruzione 1973, completamente ristrutturata, in uso perpetuo e gratuito dell'ERDISU
- alloggi per studenti: 252 posti letto di cui 6 stanze attrezzate riservate a studenti con disabilità non inferiore al
- tipologia alloggi: stanze singole con servizi e docce comuni ogni due stanze, su 9 piani serviti da 3 ascensori;
- accesso per disabili
- sale multifunzionali ai piani (sale tv con funzioni variabili nel corso dell'anno)
- salone multifunzionale al piano seminterrato (sala cinema, teatro, conferenze, corsi di ballo, etc.)
- servizio di portierato gestito prevalentemente da personale dall' ERDISU

#### Case dello studente E1, E2

- anno di costruzione 1962, costituite da due palazzine comunicanti, in uso perpetuo e gratuito dell'Ente
- in corso di ristrutturazione
- al termine della ristrutturazione gli edifici costituiranno la nuova sede degli uffici dell'Ente, oltre ad ospitare 62 nuovi posti letto e spazi comuni tra cui cucine di piano, sale attrezzate per la palestra, aule studio e un'aula convegni da 90 posti







### Mensa centrale in gestione ad una ditta appaltatrice

- di proprietà dell'ERDISU, ristrutturata nel 2004, con sale divise ad aree griglia, pizzeria, pasta, self service tradizionale
- capacità di erogazione: 4.000 pasti al giorno su 7 punti di distribuzione
- capienza: 500 posti a sedere

## Mensa di Palazzo Vivante in gestione alla medesima ditta appaltatrice della Mensa centrale

- di proprietà dell'Opera Figli del Popolo ed in affitto all'Erdisu di Trieste, con struttura monosala e saletta aggiunta
- dotazioni: una linea di distribuzione self service
- capacità di erogazione: max 1000 pasti completi al giorno
- capienza di 114 posti a sedere

### Palazzo di via Gaspare Gozzi n. 5

- di proprietà dell'Ente
- in corso di ristrutturazione
- al termine della ristrutturazione saranno disponibili 100 posti letto ed inoltre aule studio, sale TV, internet point e palestre

#### Edificio di via Gaspare Gozzi n. 7 (Gozzino)

- di proprietà dell'Ente
- di prossima ristrutturazione
- al termine della ristrutturazione sarà destinato a sale musica e sale multifunzionali per attività ricreative degli studenti.



#### Comprensorio residenziale Urban

- 9 palazzine in affitto dal Comune di Trieste, recentemente ristrutturate
- tipologia degli alloggi: 60 mini appartamenti strutturati come monolocali per una o due persone, oppure bilocali con stanze singole o doppie; termoautonomi, completamente arredati

 capienza: 80 posti letto, di cui 9 posti riservati a studenti con disabilità non inferiore al 66%





#### Palazzo De Bassa di Gorizia

- palazzo recentemente ristrutturato e concesso in comodato gratuito dalla locale CCIAA all'ERDISU di Trieste che ne cura la gestione
- tipologia degli alloggi: 91 posti letto camere singole o doppie, completamente ristrutturate di cui 45 riservati agli studenti dell'ERDISU di Trieste e 46 riservati agli studenti assistiti dall'ERDISU di Udine che contribuisce alle spese
- 2 posti riservati a studenti disabili, con stanze adeguatamente attrezzate
- angoli cottura presenti ad ogni piano







## 3.2 Le ristrutturazioni e le manutenzioni straordinarie degli edifici

Per quanto riguarda la programmazione fatta dall'Ente per il biennio 2008/2009, gli interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici, finanziati in parte dallo Stato, in parte dalla Regione e in minima parte con capitale proprio, sono i seguenti:

INTERVENTI	IMPORTO €	STATO DEI LAVORI AL 30/09/2009
Ristrutturazione delle Case dello studente E1-E2	6.546.903,97	Firmato il contratto con la ditta appaltatrice e con- segnati i lavori il 28 settembre 2009. Lavori in corso di esecuzione. Durata prevista: 365 giorni
Ristrutturazione del complesso immobiliare di via G. Gozzi n.5	8.100.000,00	Firmato il contratto con la ditta appaltatrice e consegnati i lavori il 19 novembre 2009. Lavori in esecuzione: Durata prevista: 365 giorni
Risanamento di intonachi, coperture e sostituzione dei serramenti della Casa dello studente E4	774.685,34	Lavori completati nel corso del 2008
Lavori di straordinaria manutenzione alla centrale termica della Casa dello studente E4 – lotto 1 k	250.000,00	Lavori completati nel corso del 2008 a causa di un ritardo della ditta appaltatrice. La Centrale termica è attiva dal 11/12/2008
Completamento lavori di straordinaria manutenzione dei serramenti della Casa dello studente E4 – lotto 2	215.000,00	Progetto esecutivo approvato, è in corso di perfezionamento l'iter per ottenere il finanziamento con la CDDPP
Lavori di straordinaria manutenzione dell'impianto di riscaldamento della Casa dello studente E4 – lotto 2	200.000,00	Progetto esecutivo approvato, è in corso di perfezionamento l'iter per ottenere il finanziamento con la CDDPP
Lavori di adeguamento alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche dei servizi igienici ad uso uffici/collettività presso la C.d.S. "E4"	85.000,00	Progetto esecutivo approvato, è in corso di perfezionamento l'iter per ottenere il finanziamento con la CDDPP
Realizzazione rete wireless presso le case dello stu- dente di Trieste e Gorizia	146.000,00	In fase di completamento dei lavori, rete già funzio- nante presso gli edifici E3 ed E4 di Trieste
Realizzazione di un nuovo impianto di rivelazione incendi presso la C.d.S."E3"	100.000.00	Intervento previsto nel nuovo programma triennale LLPP 2009-2011
Realizzazione di una cucina comune per gli studenti con problemi alimentari nella C.d.S. "E3"	60.000,00	Intervento non realizzato e stralciato dal program- ma triennale LLPP 2009-2011

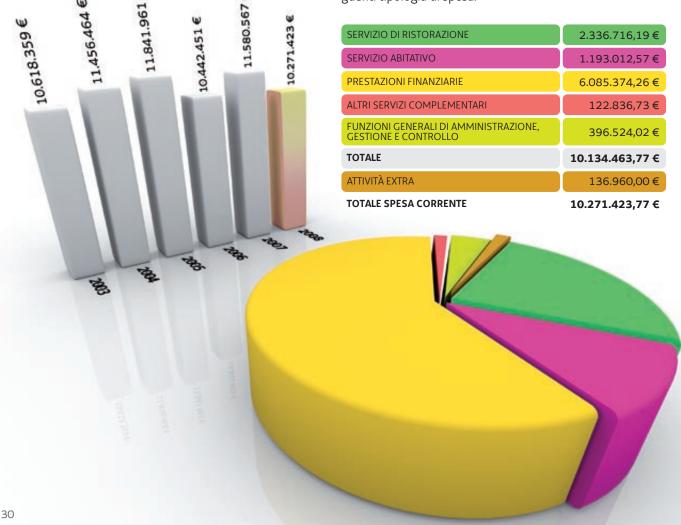
Sostituzione delle serrature della Casa dello studente "E3" con serrature, provviste di badge per il controllo accesso, a sblocco manuale istantaneo delle man- date dall'interno	200.000,00	Intervento previsto nel nuovo programma triennale LLPP 2009-2011
Realizzazione di locali per attività sportive ricreative e culturali degli studenti nello stabile di via Gaspare Gozzi,7.	500.000,00	È stato approvato il progetto definitivo
Nuova asfaltatura del piazzale (parcheggio) per lo svolgimento di attività sportive	23.500,00	È stato approvato il progetto esecutivo
Rifacimento asfaltatura, previa eliminazione delle in- filtrazioni di acque fognarie e meteoriche, del manto stradale posto a perimetro dell'edificio mensa	90.000,00	È stato approvato il progetto preliminare ed ottenuto il finanziamento
Realizzazione di locali idonei per una web radio nell'atrio sito a pianoterra dell'edificio mensa	20.000,00	È stato approvato il progetto esecutivo
Realizzazione nella CdS "E4" di un impianto solare fotovoltaico per produrre energia elettrica	495.000,00	Intervento stralciato, ricompreso nel nuovo piano triennale nella riqualificazione dell'edificio E3

le risorse finanziarie



Nella seguente tabella sono indicate risorse finanziarie destinate allo svolgimento di tutte le attività proprie dell'Ente, ovvero le spese di gestione, degli ultimi 6 anni.

Va evidenziato il fatto che, essendo il personale inserito nel ruolo unico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, il relativo costo non risulta inserito nei costi dell'Ente.
Nell'anno 2008 queste risorse sono state ripartite tra le seguenti tipologia di spesa:



### **4.1** Fonti di finanziamento

Per poter svolgere la propria attività l'Ente utilizza sia entrate proprie che fondi trasferiti da altri enti, pertanto il sistema di finanziamento è così articolato:

- Regione Friuli Venezia Giulia (fondo di finanziamento ordinario, fondo integrativo regionale per il pagamento delle borse di studio, contributo per la casa dello studente di Gorizia, contributi per le locazioni ed altri finanziamenti vincolati a specifiche attività);
- Università, SISSA e Tartini (tassa regionale per il diritto allo studio di cui all' art. 26 della L.R. 12/2005);
- Ministero dell'Università e della Ricerca (fondo integrativo nazionale per le borse di studio ed i prestiti d'onore);
- Eventuali contributi da altri Enti pubblici o privati;
- Entrate proprie.

In particolare, nell'ultimo triennio il flusso totale delle entrate può essere così dettagliato:

FONTE	2006	2007	2008
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	4.844.243,33€	4.761.638,23€	4.804.223,94€
UNIVERSITÀ, SISSA E TARTINI	2.320.893,71€	2.328.854,67€	2.220.044,23€
MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA	2.617.422,75€	3.349.805,91€	3.418.895,04€
CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PUB- BLICI O PRIVATI	95.179,37€	277.260,63€	-
ENTRATE PROPRIE	1.294.774,31€	1.128.149,27 €	1.000.875,04 €
TOTALE	11.172.513,47 €	11.845.708,71 €	11.444.038,29 €

La tempistica dell'attività dell'Ente è fortemente influenzata dalle leggi che ne regolamentano l'attività e dalla tempistica degli Enti che la finanziano.



### **4.2** Spese di gestione

Il Bilancio dell'Ente, in base alla normativa vigente, è suddiviso in Unità Previsionali di Base, quali unità fondamentali del Bilancio, di conseguenza i dati così ricavati sono omogenei e più facilmente confrontabili con quelli degli altri Enti per il Diritto allo Studio.

La contabilizzazione degli interventi per il DSU prevede una classificazione delle spese per centri di costo. I centri di costo prevedono che, per alcuni servizi, oltre alla contabilizzazione delle uscite e delle entrate, siano riportati anche i volumi di attività (numero di borse di studio, numero di pasti, numero di posti letto, ecc.). In questo modo è possibile calcolare, per ciascun servizio o attività, anche il costo unitario (ad es. costo per ciascun pasto erogato, costo per ciascun posto letto, ecc.); tali dati vengono trasmessi ogni tre anni alla Direzione Centrale competente dell' Amministrazione regionale.

Tale schema era stato concordato con la DCLFUR e l'ERDISU di Udine per avere una rappresentazione omogenea dei dati degli Enti. In realtà, i due ERDISU hanno in essere una contabilità di tipo finanziario, che dunque non prevede esplicitamente la determinazione di un "risultato d'esercizio".

Sono stati rilevati i costi relativi alle seguenti 5 attività:

- 1) Servizio di ristorazione
- 2) Servizio abitativo
- 3) Prestazioni finanziarie individuali
- 4) Altri servizi complementari
- 5) Spese generali non attribuibili alle singole voci

Per l'anno 2008 le spese sostenute per le sopra elencate attività sono così ripartite:

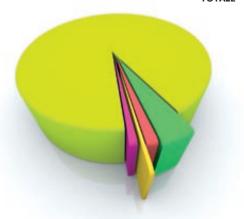
### 4.2.1 Servizio di ristorazione

Il servizio mensa è rivolto alla generalità degli studenti, l'Ente garantisce il servizio agli studenti mediante contratti o convenzioni con le ditte appaltatrici e fornitrici. Presso le mense universitarie a gestione indiretta lo studente può scegliere se consumare un piatto unico, un pasto completo o singole componenti dello stesso.

 a) SPESE PER LA GESTIONE INDIRETTA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE (riferito alla Mensa Centrale e alla Mensa di Palazzo Vivante)

SPESE

TOTALE	1.968.527,28 €
AFFITTO LOCALI	28.465,08€
SPESE PER L'APPALTO DEL SERVIZIO - TRIESTE - MENSA PALAZZO VIVANTE	87.485,49€
SPESE PER L'APPALTO DEL SERVIZIO - TRIESTE - MENSA CENTRALE	1.840.480,02 €
MANUTENZIONE AREE ESTERNE	-
SPESE VARIE E CASUALI	11.661,50€
SPESE DI ASSICURAZIONE	435,19€
	SI ESE



#### QUOTE PASTO A CARICO DELL'UTENZA ANNO 2008

FASCIA	PASTO COMPLETO	REQUISITI DA POSSEDERSI CONGIUTAMENTE
1	1,55€	ISEE < 18.248,85 ISPE < 30.794,94
2	3,10€	18.248,85 < ISEE < 30.000,00 30.794,94 < ISPE < 48.600,00
3	4,00€	30.000,00 < ISEE 48.600,00 < ISPE

Svolgono attività a tempo parziale 11 unità di personale, che si occupano dell'organizzazione, delle pratiche amministrative, della rilevazione dei dati informatici per l'accesso alle mense e addetti alla manutenzione e alla sicurezza (di cui n. 5 assistente amministrativo-economico e n. 6 specialista amministrativo-economico), il cui costo, come già evidenziato, è a carico del bilancio della Regione.

ELENCO DEI PASTI EROGATI

MENSA CENTRALE 524.713

PALAZZO VIVANTE 29.245

TOTALE 553.958

### b) SPESE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE IN CONVENZIONE

Rileva il costo a carico dell'Ente. Corrisponde a quanto fatturato dalle ditte erogatrici del servizio, vale a dire la differenza tra il costo del pasto previsto dalla convenzione (corrispondente al prezzo del pasto) e la quota a carico dello studente.

SPESE

SPESE PER LE MENSE IN CONVENZIONE

277.552,28 €

Recuperi e rimborsi sulla gestione in convenzione si riferiscono alla vendita, agli studenti aventi diritto, dei buoni pasto per una mensa attiva presso la SISSA, mentre per le altre mense viene fatturata direttamente la differenza tra il prezzo del pasto in convenzione e la quota a carico dello studente incassata dalle ditte che erogano il servizio.

ENTRATE

BUONI PASTO A PAGAMENTO CONVENZIONAMENTO MENSE ESTERNE

3.275,50 €

Svolgono attività a tempo parziale 6 unità di personale, che si occupano dell'organizzazione, delle pratiche amministra-

tive, della rilevazione dei dati di informatici per l'accesso alle mense in convenzione (di cui n. 3 assistente amministrativo-economico e n. 3 specialista amministrativo-economico), il cui costo, come già evidenziato, è a carico del bilancio della Regione.

MENSE IN CONVENZIONE		NUMERO PASTI
MENSA CATTINARA		15.783
MENSA PRESSO L'ICTP		25.417
MENSA PRESSO L'ITIS		1.866
MENSE PRESSO LA SISSA		6.871
MENSA AREA DI RICERCA		10.628
BAR OSPEDALE CATTINARA		2.550
BAR A GORIZIA		2.962
CONVITTO S.LUIGI GORIZIA		5.518
MENSA DI PORDENONE		1.356
MENSA PORTOGRUARO CAMPUS		1.059
	TOTALE	74.010

Si segnala un trend crescente delle spese per il Servizio di Ristorazione dovuto all'aumento dell'affluenza sia presso le mense a gestione indiretta, sia presso le mense in convenzione, passando da 460.064 pasti consumati nel 2006 a 550.779 nel 2007 fino a 627.968 nel 2008 con un aumento del 36,5% rispetto al dato 2006.

#### 4.2.2 Servizio abitativo

Intervento destinato agli studenti residenti fuori sede universitaria in possesso, come per le borse di studio, dei requisiti di merito e di reddito fissati dal relativo bando di concorso che consiste nell'assegnazione di un posto alloggio all'interno delle residenze universitarie per un massimo di undici mesi a tariffe agevolate.

a) GESTIONE DEL SERVIZIO PRESSO LE C.d.S. DI TRIESTE (Edifici E3 ed E4)

	FUNZIONAMENTO	SPESE
	SERVIZIO DI PORTIERATO	89.659,31€
	ACQUA LUCE E GAS	173.760,27€
	COMBUSTIBILE	129.916,84€
	SPESE DI PULIZIA E LAVANDERIA	135.867,98€
	TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	529.204,40 €
	MANUTENZIONI	
	MANUTENZIONE ORDINARIA PER LE C.D.S.	36.192,15€
	MANUTENZIONE ORDINARIA AREE ESTERNE COMUNI	17.000,00€
	CANONI DI MANUTENZIONE ORDINARIA	28.678,24€
	TOTALE SPESE DI MANUTENZIONI	81.870,39 €
	SPESE GENERALI	
	SPESE DI ASSICURAZIONE PER LE C.D.S.	5.176,22€
	ACQUISTO MATERIALE INVENTARIABILE DI FACILE LOGORIO	23.568,00€
	SPESE VARIE E CASUALI PER LE C.D.S.	8.000,00€
	ACQUISTO QUOTIDIANI, RIVISTE, PERIODICI ED AUDIOVISIVI	7.352,45€
	TOTALE SPESE GENERALI	44.096,67 €
	STUDENTI COLLABORATORI "150 ORE"	2.325,00 €
	TOTALE SPESE DI GESTIONE CASE DELLO STUDENTE	657.496,46 €
		ENTRATE
-	RETTE ALLOGGIO STUDENTI ASSEGNATARI ALLE CASE DELLO STUDENTE	346.684,13€
	PERNOTTAMENTI DIVERSI	37.417,50€
	TOTALE	384.101,63 €

I dipendenti che svolgono attività a tempo pieno per le Case dello Studente E3 ed E4, suddivisi in personale impiegatizio, di portierato, di guardaroba ed addetti alla vigilanza, sono 15 (di cui n. 10 collaboratore tecnico, n. 3 assistente tecnico e n. 2 specialista tecnico). Inoltre svolgono attività a tempo parziale ulteriori 19 unità di personale, che si occupano dell'organizzazione, delle pratiche amministrative, delle sale computer e addetti alla manutenzione e alla sicurezza (di cui n. 1 collaboratore tecnico, n. 3 assistente tecnico, n. 8 assistente amministrativoeconomico, n. 1 specialista tecnico e n. 6 specialista amministrativo-economico). Il costo del personale è a carico del bilancio della Regione.

#### Case dello studente a Trieste

Posti letto assegnati nell'anno accademico 2007/2008: n. 380

Costo medio del posto letto annuale: € 657.496,46:380 = € 1.730,25Costo medio del posto letto mensile: € 1.730,25:11 mesi = € 157,30Entrata media per posto letto annuale: € 384.101,63:380 = € 1.010,79Entrata media per posto letto mensile: € 1.010,79:11 mesi = € 91,89

#### Differenza a carico dell'Ente:

annuale:  $\leqslant$  719,46 mensile:  $\leqslant$  65,41

#### Tariffe mensili a.a. 2007/08:

#### b) GESTIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE "URBAN"

L'Ente gestisce la residenza universitaria, sita nel complesso in concessione in uso da parte del Comune di Trieste "Urban", consistente in mini appartamenti e locali comuni per gli studenti iscritti prevalentemente alle facoltà umanistiche.

SPESE

TOTALE	142 108 60 6
MANUTENZIONI PER IL COMPLESSO "URBAN"	6.096,60€
SPESE GENERALI E VARIE PER IL COMPLESSO "URBAN"	7.422,15 €
SPESE DI PULIZIA E LAVANDERIA PER IL COMPLESSO "URBAN"	12.121,85€
CONSUMI ENERGETICI PER IL COMP- LESSO "URBAN"	60.000,00€
AFFITTO LOCALI DEL COMPLESSO "URBAN" E SPESE CONNESSE	56.558,09€

ENTRATE





Svolgono attività a tempo parziale 15 unità di personale che si occupano dell'organizzazione, delle pratiche amministrative, della manutenzione, della sicurezza e dell'igiene (di cui n. 1 collaboratore tecnico, n. 3 assistente tecnico, n. 7 assistente amministrativo-economico, n. 1 specialista tecnico e n. 3 specialista amministrativo-economico).

#### Complesso immobiliare "Urban"

Il complesso si compone di 60 appartamenti per un totale di 90 posti letto, dei quali 4 sono riservati ai ricercatori della SISSA e 2 ai docenti universitari.

Posti letto assegnati nell'anno accademico 2007/2008: n. 80

Costo medio del posto letto annuale: € 142.198,69 : 80 =  $\bigcirc$  1.777,48 Costo medio del posto letto mensile: € 1.777,48 : 11 mesi =  $\bigcirc$  161,60

Entrata media per posto letto annuale:

€ 77.795,30 : 80 = € 972,44

Entrata media per posto letto mensile:

€ 972,44:11 mesi = € 88,40

#### Differenza a carico dell'Ente:

annuale: € 805,04 mensile: € 73,20

#### Tariffe mensili a.a. 2007/08:

REDDITO	MONOLOCALE	BILOCALE	DOPPIA
fascia 1°	€ 90,00	€ 75,00	€ 60,00
fascia 2°	€ 120,00	€ 100,00	€ 80,00

### c) GESTIONE DEL SERVIZIO PRESSO LA CASA DELLO STUDENTE DI GORIZIA "PALAZZO DE BASSA"

Con la Camera di Commercio di Gorizia è stata stipulata apposita convenzione di comodato per l'utilizzo della struttura denominata "Palazzo De Bassa" quale casa dello studente per gli studenti iscritti alle facoltà universitarie di Trieste ed Udine con sede in Gorizia per la durata di anni nove a partire da luglio 2003. L'Ente fa fronte alle spese derivanti dalla gestione della Casa dello Studente utilizzando il finanziamento regionale, che per il 2008 è stato pari a 200.000,00 Euro, nonché le entrate derivanti dal pagamento delle rette ed ogni ulteriore somma corrisposta per coprire tali oneri. E' stata stipulata un'apposita convenzione con l'Erdisu di Udine che prevede, qualora le spese di gestione risultino superiori all'importo delle entrate, che la spesa in eccedenza venga sostenuta in parti uguali tra i due Erdisu indipendentemente dal numero delle camere effettivamente assegnate a ciascun Ente.

La gestione di tale struttura è stata affidata tramite "Global Service" a ditta esterna.

SPESE

SPESE

SPESE

SPESE

SPESE

SPESE

SPESE

359.717,42 €

ENTRATE

RETTE ALLOGGIO PRESSO PALAZZO
DE BASSA GORIZIA

PERNOTTAMENTI DIVERSI PRESSO
PALAZZO DE BASSA GORIZIA

TOTALE

48.819,12 €

Svolgono attività a tempo parziale 13 unità di personale che si occupano dell'organizzazione, delle pratiche amministrative, della manutenzione, della sicurezza e dell'igiene (di cui n. 1 collaboratore tecnico, n. 3 assistente tecnico, n. 5 assistente amministrativo-economico, n. 1 specialista tecnico e n. 3 specialista amministrativo-economico).

TOTALE POSTI LETTO: 99 di cui 8 destinati a uso foresteria, e dei rimanenti 91, 45 sono destinati a studenti iscritti all'Università di Trieste e 46 agli studenti iscritti all'Università di Udine.

Posti letto assegnati: n. 91

L'Erdisu di Udine ha comunicato di aver accertato nel 2008 € 40.301,82 per rette e pernottamenti.

Costo medio del posto letto annuale:

€ 359.717,42 : 91 = € 3.952,94 Costo medio del posto letto mensile:

€ 3.952,94:11 mesi = € 359,36

Entrata media per posto letto annuale:

€ 89.120,94:91 = € 979,35

Entrata media per posto letto mensile:

€ 979,35:11 mesi = € 89,03

#### Differenza a carico dell'Ente:

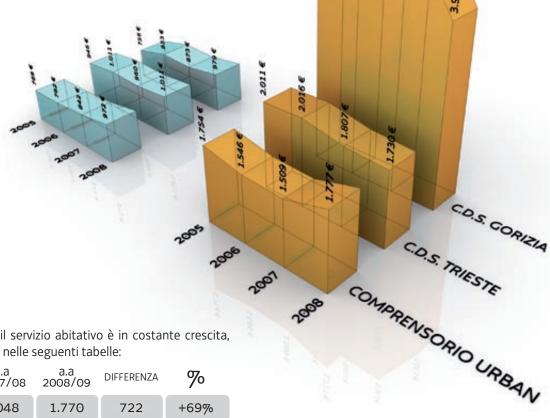
annuale:  $\leqslant$  2.973,59 mensile:  $\leqslant$  270,33

#### Tariffe mensili a.a. 2007/08:

REDDITO	SINGOLA	DOPPIA
fascia 1°	€ 80,00	€ 52,00
fascia 2°	€ 105,00	€ 90,00

Confronto costi/ricavi annui per posto letto nelle diverse residenze nell'ultimo quadriennio.

Si noti l'evidente calo nel 2008 per quanto riguarda i costi di Palazzo De Bassa dovuto all'utilizzo di un solo portiere, anziché due come in un primo tempo stabilito dai Vigili del Fuoco di Gorizia



La domanda per il servizio abitativo è in costante crescita, come evidenziato nelle seguenti tabelle:

C.D.S. DI TRIESTE	a.a 2007/08	a.a 2008/09	DIFFERENZA	%
DOMANDE PRESENTATE	1.048	1.770	722	+69%
DOMANDE ACCOLTE	888	1.227	339	+38%
C.D.S. DI GORIZIA	a.a 2007/08	a.a 2008/09	DIFFERENZA	%
			DIFFERENZA 28	% +38%

Si precisa che con il termine accolte si intendono tutte le pratiche per le quali sono stati accertati i necessari requisiti di reddito e merito.

#### 4.2.3 Prestazioni finanziarie individuali

Le prestazioni finanziarie individuali comprendono:

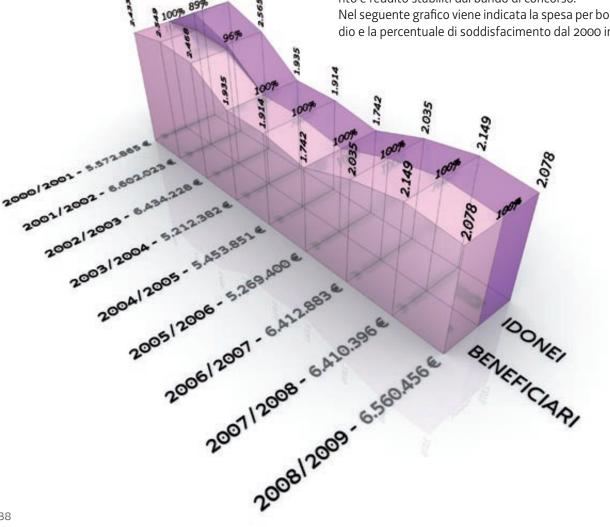
- a) borse di studio
- b) contributi agli studenti
- c) sussidi straordinari
- d) contributi per le locazioni
- e) facilitazioni per il trasporto f) restituzioni agli studenti

Al riguardo si segnala che il numero degli iscritti per l'anno accademico 2007/2008 presso l'Università degli Studi di Trieste, il Conservatorio Tartini e la SISSA è pari a 22.148 studenti.

#### a) BORSE DI STUDIO

Sono destinate agli studenti in possesso dei requisiti di merito e reddito stabiliti dal bando di concorso.

Nel seguente grafico viene indicata la spesa per borse di studio e la percentuale di soddisfacimento dal 2000 in poi.



Nell'a.a. 2008/2009 gli studenti idonei per le borse di studio sono stati 2078. Per assicurare il 100% della copertura della graduatoria sono stati stanziati ulteriori fondi nell'esercizio 2009.

DESCRIZIONE	IMPORTO
BORSE DI STUDIO VINCOLATE SU TASSA REGIONALE	2.024.000,00€
BORSE DI STUDIO VINCOLATE AL FONDO INTERVENTO INTEGRATIVO	2.525.000,00€
RIMBORSO TASSA REGIONALE VINCOLATA SU TRASFERIMENTO DALL'UNIVERSITÀ E DAL CONSERVATORIO TARTINI	100.000,00€

Sono stati stanziati, inoltre, ulteriori fondi per coprire la gra-

duatoria 2007/2008:

TOTALE 4.649.000,00 €

TOTALE 5.610.025,68 €

DESCRIZIONE	IMPORTO
BORSE DI STUDIO (FONDI ERDISU)	408.168,92€
BORSE DI STUDIO VINCOLATE SU TASSA REGIONALE	28.100,00€
BORSE DI STUDIO VINCOLATE AL FONDO INTEGRATIVO REGIONALE	524.756,76 €
TOTALE	961 025 68 <i>€</i>

Suddivisione per fonte di finanziamento aggregata:

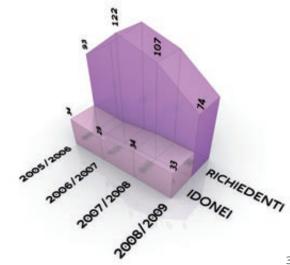
DESCRIZIONE	IMPORTO
FONDI ENTE	408.168.92€
TASSA REGIONALE	2.152.100,00€
FONDO INTERVENTO INTEGRA- TIVO REGIONALE	524.756,76€
FONDO INTERVENTO STATALE	2.525.000,00€

b) CONTRIBUTI AGLI STUDENTI

TOTALE	73.545.00 €
SOVVENZIONI A FAVORE DEGLI STUDENTI L.R. 10/80	3.545,00€
CONTRIBUTI AGLI STUDENTI	70.000,00€
DESCRIZIONE	IMPORTO

I contributi agli studenti si riferiscono a contributi straordinari per la realizzazione di tesi di laurea e contributi per la partecipazione ai programmi di mobilità a.a. 2008/2009. Per l'a.a. 2008/2009 sono stati assegnati 9 contributi straordinari per sviluppare e approfondire la tesi di laurea all'estero.

Per il medesimo A.A. sono stati assegnati 26 contributi per partecipare ai programmi di mobilità internazionale. L'importo del contributo integrativo per programmi di mobilità è stato fissato dal bando di concorso in €. 500,00 mensili per la durata del periodo di permanenza all'estero sino ad un massimo di 10 mesi. Da tale importo viene dedotto l'ammontare della borsa concessa a valere sui fondi dell'Unione Europea (€. 200,00) e di quella concessa dall'Università (che per l'A.A. 2007/2008 è stata di €. 40,00). Viene inoltre concesso il rimborso di €. 100,00 per le spese di viaggio per i paesi europei e di €. 500,00 per i paesi extraeuropei.



Il totale complessivo erogato non è rilevabile in quanto ancora in fase di definizione da parte dell'Università l'importo di un'ulteriore integrazione alla borsa Erasmus da erogare per l'a.a. 2007/2008 e l'importo della borsa Erasmus da erogare per l'a.a. 2008/2009 con eventuali integrazioni.

#### Erogazione di borse di stage

Con il progetto di mobilità internazionale MOVE (Mobilità e orientamento verso l'Europa), finanziato principalmente dalla RegioneFVG e dalla Fondazione CRTrieste, molti studenti e laureati degli atenei del Friuli Venezia Giulia hanno avuto la possibilità di effettuare ogni anno, a partire dal 2000, tirocini formativi presso prestigiose realtà economiche, scientifiche e culturali europee.

Nell'ambito del progetto sono state finora stipulate 260 convenzioni con enti, aziende e altre strutture in Europa in cui vengono svolti i tirocini formativi. Le borse vengono assegnate su bando di concorso e la durata dei tirocini varia da tre a sei mesi. Al termine del tirocinio l'Erdisu di Trieste, accreditato presso l'ISFOL di Roma, rilascia ad ogni tirocinante l'Europass mobilità, una certificazione riconosciuta a livello europeo per la mobilità internazionale.

Nel corso dell'esercizio 2008, per dar seguito a tale progetto, sono stati stanziati fondi propri dell'Ente per Euro 139.960.00.

Grazie al progetto Move, l'Erdisu di Trieste ha ricevuto una menzione sul sito www.nonsolofannulloni.it

#### c) SUSSIDI STRAORDINARI

DESCRIZIONE	IMPORTO
SUSSIDI STRAORDINARI	6.672,00 €

Vengono concessi in caso di eventi eccezionali, una tantum nel corso degli studi di ogni singolo beneficiario, agli studenti che si trovino in condizioni di sopravvenuto disagio economico e che non abbiano potuto usufruire di altri benefici. Nel 2008 sono stati concessi 2 sussidi straordinari.

#### d) CONTRIBUTI PER LE LOCAZIONI

TOTALE	372.000,00 €
CONTRIBUTI SUI COSTI DEI CONTRATTI LOCAZIONI VINCOLATI SU FINANZIAMENTO REGIONALE	97.297,30€
CONTRIBUTI PER LE LOCAZIONI	274.702,70€
DESCRIZIONE	IMPORTO

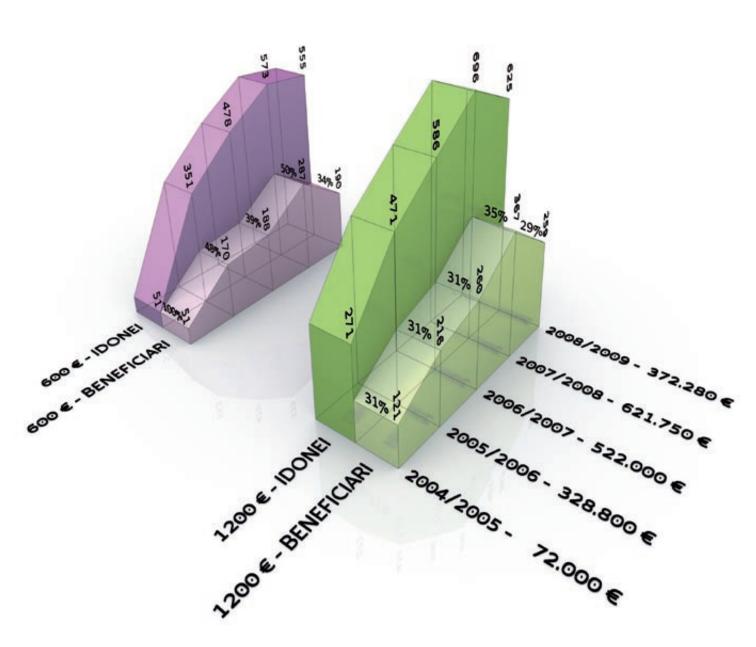
Per l'a. a. 2008/2009 sono stati stanziati fondi per n. 216 locazioni da €. 1.200,00 e per n. 188 locazioni da €. 600,00.

Nel bilancio 2009 sono stati stanziati altri 51.600,00 Euro per contributi da 1.200,00 Euro riferiti al 2008/2009.

Si conclude l'esame riportando nel grafico della pagina a fianco un'analisi degli importi erogati negli ultimi 5 anni e la percentuale di soddisfacimento.

#### IMPORTO DELLE BORSE DI STUDIO

INTERVALLI DI VALORE ISEEU	FUORI SEDE	PENDOLARE	IN SEDE
0,00 - 12.372,72 €	4.524,00€	2.494,00€	1.706,00€
12.372,73 - 13.919,31 €	4.270,00€	2.341,00€	1.604,00€
13.919,32 - 15.465,90€	4.015,00€	2.189,00€	1.503,00€
15.465,91 - 17.012,49€	3.761,00€	2.036,00€	1.401,00€
17.012,50 - 18.559,08€	3.507,00€	1.884,00€	1.299,00€



#### Contributi per le attività convittuali:

IMPORTO TOTALE EROGATO O DA EROGARE	33.600,00 €	28.800,00 €
STUDENTI IDONEI	28	24
STUDENTI OSPITI PRESSO I CONVITTI	240	207
	a.a. 2007/08	a.a. 2008/09

#### e) FACILITAZIONI PER IL TRASPORTO

DESCRIZIONE	IMPORTO
FACILITAZIONI PER IL TRASPORTO	8.118,74 €

Questi contributi sono concessi agli studenti, meritevoli ma privi di mezzi, assegnatari degli alloggi presso le Case dello Studente dell' Ente, che seguono corsi di laurea al di fuori del comprensorio universitario, cui viene rimborsato il 50% del costo dell'abbonamento mensile al trasporto pubblico.

#### f) RESTITUZIONI AGLI STUDENTI

DESCRIZIONE	IMPORTO
RESTITUZIONI E RIMBORSI AGLI STUDENTI	15.012,84 €



#### 4.2.4 Altri servizi complementari

Le prestazioni relative a servizi complementari comprendono:

- a) Contributi per attività culturali, ricreative, turistiche e sportive
- b) Altre forme di intervento tese a favorire l'attuazione del diritto allo studio universitario
- a) SERVIZI PER ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE, TURISTICHE E SPORTIVE

DESCRIZIONE	IMPORTO
DESTINATI ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	10.000,00€
ABBATTIMENTO COSTO ABBONAMENTI TEATRALI	343,25€
CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE, TURISTICHE E SPORTIVE	32.493,48€
TOTALE	42.836,73 €



Nel 2008, tenuto conto della folta presenza di studenti africani all'Università, l'Ente è stato sede di una significativa manifestazione sul tema "L'Africa a Trieste – Testimonianze e progetti", caratterizzata da una prima tavola rotonda sul tema "L'Africa si interroga", che ha visto la partecipazione di alcuni rappresentanti africani provenienti da Senegal, Togo, Angola, Somalia e Camerun, seguita da un intermezzo musicale con danze tipiche e una sfilata di costumi tradizionali. Una seconda tavola rotonda ha avuto come tema le iniziative realizzate a Trieste in favore dell'Africa, in particolare alcuni progetti realizzati dalla Comunità di S. Egidio, dall'Unicef, dall'Accri, dalla Caritas, dai Giovani del Collegio del Mondo

Unito e dal Tavolo Regionale dei Migranti. L'Ente ha anche partecipato alla realizzazione della giornata di studi tenutasi il 30 aprile 2008 sulla "Sicurezza accessibile – la sicurezza delle persone con disabilità: buone prassi tra obblighi e opportunità" organizzata dall'Università di Trieste.

Un'occasione per ricordare come sia necessario che tutti coloro che sono impegnati nella prevenzione – Stato, regioni, enti locali, imprese, professionisti – producano uno sforzo congiunto per conseguire risultati certi, facendo tesoro anche delle esperienze positive maturate sull'intero territorio nazionale.

b) ALTRE FORME DI INTERVENTO TESO A FAVORIRE L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSI-TARIO

**DESCRIZIONE** 

**IMPORTO** 

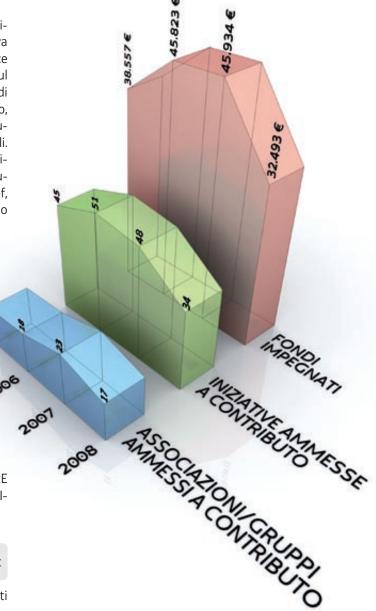
INTERVENTI PER LO SVILUPPO DI SERVIZI RIVOLTI ALLA GENERALITÀ DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

80.000,00 €

Il progetto si è concretizzato nell'acquisto di abbonamenti mensili per il trasporto urbano così suddivisi:

- Trieste intera rete n. 1130 una linea n. 750
- Gorizia intera rete n. 4 una linea n. 7

E' stato inoltre concesso un contributo pari al 50% del costo dell'abbonamento annuale a 183 studenti.



# 4.2.5 Spese generali non attribuibili alle singole voci

DESCRIZIONE	IMPORTO
SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	55.569,45€
SPESE PERSONALE E PRESTATORI D'OPERA	22.537,50€
QUOTE ASSOCIATIVE	1.600,00€
SPESE LEGALI ED ALTRI INCARICHI ESTERNI	28.865,72€
SPESE GENERALI DI GESTIONE	124.100,86 €
CENTRO ELABORAZIONE DATI	129.874,12€
ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	27.136,53€
RESTITUZIONI VARIE E SPESE IMPREVISTE	6.839,84 €
TOTALE	396.524,02 €







#### **5.1** La biblioteca - emeroteca

La biblioteca dell'ERDISU di Trieste è situata al 5° piano dell'edificio E4 ed è a disposizione degli studenti alloggiati presso le strutture dell'Ente.

L'attività della Biblioteca – Emeroteca consiste nel fornire un servizio di consultazione e prestito di libri e materiali affini, nonché di lettura di vari quotidiani e periodici, nazionali e locali.

La Biblioteca è dotata di circa 4500 volumi che spaziano dalla letteratura, alle scienze, alla storia, alla filosofia, alla geografia ed altro, inoltre vi si trovano quasi 1.000 fra VHS, CD audio e CD-ROM.

La dotazione della Biblioteca proviene da acquisti effettuati periodicamente, ma anche da donazioni di varia provenienza.

Per quanto riguarda l'acquisizione di nuovi volumi, è stata posta particolare attenzione alla conoscenza ed all'informazione sulla dimensione culturale, sociale ed economica dell'Euroregione. A tale scopo, è stato chiesto ed ottenuto un contributo della Regione FVG per finanziare il "Progetto Biblioteca ERDISU per l'Euroregione", utilizzato in parte nel 2008 per l'acquisto di 85 libri ed in parte nel 2009 per l'acquisto di altre 211 opere.

Nel corso del 2008 sono stati sottoscritti gli abbonamenti a PC WORLD (informatica) e LIMES (geopolitica), poiché erano le più richieste.





#### **5.2** Lo sportello del lavoro

A partire dall'inizio del mese di aprile all'interno della Casa dello studente E4, in collaborazione con la Provincia di Trieste, è stato attivato un punto informativo "Infolavoro" al fine di favorire la diffusione di informazioni sul funzionamento dello Sportello del Lavoro della Provincia di Trieste per permettere a studenti e laureandi dell'Università di Trieste di aver un costante aggiornamento sulle offerte di lavoro a livello locale e sui profili maggiormente richiesti dalle imprese pubbliche e private.

Lo sportello è stato aperto una volta alla settimana con personale della Provincia, mentre negli altri giorni è stata garantita comunque l'opportunità di ottenere informazioni generiche sulle opportunità di lavoro e stage.

Successivamente, in attuazione di un progetto all'interno del bando Anci, il precedente punto informativo è stato potenziato creando uno Sportello a disposizione di studenti e laureandi dell'Università di Trieste che intendono usufruire del servizio di incrocio domanda-offerta di lavoro e saperne di più sui tirocini formativi e di orientamento, sulle forme di incentivazione per l'assunzione di personale ad elevata qualificazione e sulle modalità di accesso al lavoro per i disabili con distribuzione di materiale informativo dedicato (depliant, brochure, eccetera) e modulistica, con particolare riferimento agli studenti extracomunitari, alle studentesse madri ed agli studenti diversamente abili.

## **5.3** Creazione di uno spazio verde per gli studenti

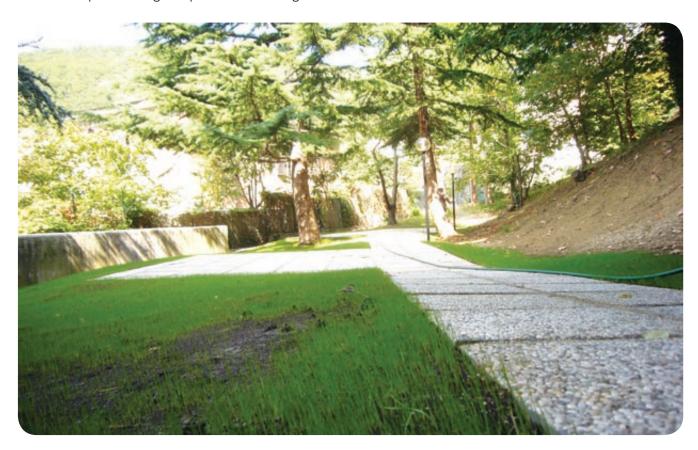
Ogni recupero di area verde è un segno di civiltà, preservarla e mantenerla è segno di lungimiranza.

Nel 2008 è stata recuperata una parte di verde adiacente la casa dello studente Edificio E4. Ben ombreggiata da abeti e faggi, quest'area di verde era stata inclusa nel progetto architettonico originale, inglobando una parte del bosco adiacente. Rimasta inutilizzata da tempo, conclusa la bonifica e la riqualificazione con percorsi e spazi ricreativi, è stata messa a disposizione degli studenti che possono così utilizzare due piazzali dotati di un nuovo impianto di illuminazione, con sei tavoli, dodici panche in legno di pino, i cestini raccoglitori.

C'è così un nuovo spazio, lontano dalle emissioni di gas velenosi e dai rumori, di cui usufruire per studiare all'aperto e socializzare.

Un patrimonio piccolo ma prezioso, che è stato dunque salvaguardato e destinato a pubblico servizio, visto che gli studenti potranno svolgervi attività ricreative, associative e di studio, particolarmente nei mesi più caldi ma non solo.

Un piccolo contributo, dunque, per preservare con la dovuta cura l'ambiente naturale, garantendo allo stesso tempo il miglioramento della qualità dell'aria e del clima.

















Nel 2008, grazie al diretto coinvolgimento del personale ed in particolare del Gruppo di comunicazione, è stata avviata un'azione per il miglioramento della funzione comunicativa dell'Ente sia interna che esterna, centrata sulla ristrutturazione del sito internet, sulla trasformazione della grafica, sulla realizzazione periodica della Newsletter, sulla pubblicazione della Carta dei Servizi e sulla redazione del Bilancio Sociale.

Oltre alla comunicazione esterna si è dato luogo ad un miglioramento della comunicazione interna attraverso iniziative quali il Circolo dell'ascolto e l'House Organ, strumento di comunicazione rivolto ai dipendenti dell'Ente per favorire la condivisione degli obiettivi dell'Ente.

#### **6.1** Il sito internet

Il sito internet è stato aggiornato sia nella grafica che nei contenuti. Tale operazione ha reso necessaria la frequenza dei corsi di formazione del personale coinvolto nella sua predisposizione, aggiornamento e gestione.

Da maggio 2008 il sito internet è on-line nella doppia versione italiana ed inglese, così gli studenti stranieri interessati ai servizi offerti dall'ERDISU di Trieste possono, cliccando sull'apposita bandierina nella home page, ottenere parte delle informazioni in modo a loro più comprensibile.

La realizzazione della versione è stata resa possibile grazie alla collaborazione dei funzionari dell'ERDISU con la Scuola Superiore di Lingue moderne per interpreti e traduttori che, nell'ambito del Protocollo d'intesa stipulato nel 2007, ha messo a disposizione una stagiaire che ha provveduto alla traduzione dei testi disponibili sul sito.

#### **6.2** La Carta dei servizi

La Carta dei Servizi non dà prestazioni dirette, ma si configura come un vero e proprio patto tra l'ERDISU e gli studenti per offrire loro i servizi legati al diritto allo studio con un standard di qualità garantito.

I principi cardine della Carta sono qualità, partecipazione e miglioramento continuo, nell'ottica di garantire un costante quanto elevato livello di offerta di servizi agli studenti iscritti all'Ateneo giuliano.

La Carta dei Servizi diviene così un riferimento puntuale, sia come canale di informazione istituzionale verso gli utenti e gli enti di riferimento (Regione, Comune e Provincia, azienda sanitaria e azienda trasporti), sia come strumento di promozione e marketing. La Carta vuole infatti essere uno strumento utile, agile e diretto agli studenti, per concorrere al miglioramento dei servizi offerti in materia di diritto allo studio, per diffondere all'utenza studentesca le opportunità che la Pubblica Amministrazione offre, e per far conoscere i meccanismi di erogazione dei servizi oggetto della Carta.

## 6.3 La Newsletter: il premio COM.PA 2008

Il 05/07/2007 è uscito il numero zero della newsletter dell' ERDISU e da allora è un appuntamento periodico attraverso il quale l'Ente informa l'utenza studentesca con il precipuo scopo di accrescere la trasparenza dell'azione amministrativa e di migliorare il livello di comunicazione istituzionale.

Nel 2008 "Erdisu News", con l'edizione di luglio 2008, è stata candidata alla quinta edizione di "Comunicare on line", il concorso promosso in occasione di COM-PA, il Salone Europeo della Comunicazione Pubblica, dei Servizi al Cittadino e alle Imprese, conquistando un prestigioso secondo posto, su complessivi 93 enti di tutta Italia. La Giuria ha valutato gli elaborati in base a grafica, stile, organizzazione dei contenuti e legame con il territorio e ha attribuito il premio alla newsletter dell'Ente "perché fa della comunicazione on-line uno strumento di informazione chiaro ed efficace grazie anche

alla grafica gradevole e molto curata". Il concorso "Comunicare on-line" ha l'obiettivo di valorizzare le attività di comunicazione messe a punto con le nuove tecnologie e premiare l'impegno delle Pubbliche Amministrazioni locali e centrali, delle Aziende sanitarie, delle Università e delle Local Utility che si facciano portavoce, con professionalità ed efficacia, di innovazione, attenzione verso le esigenze del territorio e impegno per una migliore qualità dell'informazione.

La newsletter è distribuita on line e può essere richiesta all'indirizzo e-mail newsletter@erdisu.trieste.it oppure è reperibile sul sito web www.erdisu.trieste.it.

Nell'ambito delle attività a sostegno della diffusione dell'innovazione delle P.A. che il Formez svolge per conto del Dipartimento della Funzione Pubblica e nello specifico per l'iniziativa www.nonsolofannulloni.it, fortemente voluta dal Ministro Brunetta, il Progetto di newsletter "Erdisu news", attivato dall'Erdisu di Trieste, è stato individuato tra le 100 e più storie di buona pubblica amministrazione a livello nazionale, in quanto si pone come caso di eccellenza e si presenta utile per suscitare "azioni di riuso" da parte di altre Amministrazioni.

La comunicazione è pervenuta all'Ente all'inizio di novembre 2008 proprio dal Formez, che ha tenuto conto del secondo premio ricevuto al concorso nazionale "Comunicare on-line" nell'ambito della quindicesima edizione di Com-Pa 2008, il Salone europeo della Comunicazione Pubblica, dei Servizi al Cittadino e alle Imprese.

# 6.4 La percezione degli stakeholders: il questionariosul livello qualitativo della mensa

Nel maggio 2008 sono stati somministrati 1.000 questionari agli studenti dell'Università di Trieste per verificare il gradimento della ristorazione proposta dall'Ente regionale agli studenti dell'Ateneo giuliano. I questionari sono stati raccolti e analizzati da un gruppo di studenti della facoltà di Scienze della Formazione, in collaborazione anche con la Sodexo, con un professionista tecnologo alimentare che svolge attualmente un incarico di consulenza presso l'Ente e con un

docente presso l'ateneo triestino.

Gli studenti di Formazione, nell'ambito del Corso di comunicazione pubblica degli enti territoriali, hanno elaborato, in focus group, un pacchetto di domande utili a suggerire le eventuali modifiche da apportare per il miglioramento del servizio, ma anche gli ulteriori servizi che potrebbero garantire una maggiore compiutezza alla mensa come luogo di ritrovo e di aggregazione.

E' stato, pertanto, richiesto agli studenti di indicare il livello di gradimento relativo all'eventuale aggiunta di ulteriori servizi quali la macchina per il caffè, la macchina ricarica-tessere automatica, la musica nelle sale, la messa a disposizione del calendario mensile del menù ed i piatti biologici, oltre a chiedere loro di consigliare altre attività e iniziative da svolgere nella mensa universitaria (dagli incontri di educazione alimentare alle mostre sul cinema, dalle serate gastronomiche a tema alle serate-concerto, ecc.) e quali siano le condizioni alle quali lo studente sarebbe anche disposto a pagare di più per il pasto in mensa (ad esempio, avere meno coda, un menù che rispetti le tradizioni religiose, porzioni maggiori di cibo, menù con alimenti biologici, menù per persone che sono soggette ad intolleranze alimentari).

Sono stati restituiti e decodificati 813 questionari dei 1.000 somministrati e dall'analisi dei dati alcune linee di tendenza sono chiare e consentono di conoscere meglio i propri clienti/studenti, individuando dapprima i correttivi e riprogettando e verificando successivamente l'attuazione della proposta gestionale.

Dall'analisi dei dati è stata evidenziata l'aspettativa per l'inserimento in mensa delle macchine per il caffè (avvenuta all'inizio del 2009), per la ricarica automatica delle tessere mensa, per la proposizione di un calendario mensile dei menù, ma anche per serate gastronomiche a tema etnico.

La domanda finale condensa il senso del questionario ed il servizio reso: l'84% degli studenti consiglierebbe ad un amico di mangiare nelle mense dell'ERDISU/Sodexo.

Si è trattato in questo caso di una prima sperimentazione, utile per capire a fondo le motivazioni che stanno alla base del costante aumento, da un anno a questa parte, del numero di studenti che approfittano dei pasti a prezzo ridotto proposti dall'ERDISU nelle mense convenzionate.

Per dare un esempio di questo trend, nell'anno 2007 alla mensa centrale erano passati a mangiare un numero di 459.958 studenti, mentre nel 2008 si contano 567.525 passaggi.

Il servizio, dunque, piace e non è solo una questione di costo, come confermano i dati della customer satisfaction, ma va da sé che un aumento di oltre il 10% su base annua pone qualche problema gestionale.

Tenuto conto dell'importanza delle informazioni ricavate, nel 2009 l'Ente ha ritenuto necessario ripetere l'esperienza al fine di valutare il livello qualitativo del servizio erogato e confrontare i risultati raccolti con quelli relativi al questionario distribuito nel 2008. Queste rilevazioni saranno di aiuto anche nella predisposizione della nuova gara per l'affidamento del servizio di ristorazione, prevista nel corso del 2010.

#### **6.5** Fax simile modulo di reclamo

#### **RECLAMO PRESENTATO DA:**

cognome e nome		
nato a		il
residente a	prov	C.A.P
via		n
tel. abitazione		
iscritto/a:		
☐ Università degli Studi di Trieste	☐ Sissa	
☐ Conservatorio di musica G.Tartini	☐ (altro)	
facoltà	matricola	sede
recapito		
MOTIVI DEL RECLAMO:		
Data	Circo o	



#### GRUPPO COMUNICAZIONE:

carta dei servizi Raffaella Mucchiut

bilancio sociale Cristiana Cattunar Patrizia Fabbro Linda Gorasso

> sito web Giorgio Sanson Dionisio Cignola

semplificazione Gabriella Città

newsletter Tullio Grilli

grafica Marco Ghersinich

